



FORMAZIONE Nuova modalità di aggiornamento per le guide tecniche in panchina

Allenatori, rinnovo dei tesserini Due serate con don Angelo Nigro

Il Comitato ha definito un'innovativa esecuzione della verifica annuale sulle conoscenze tecniche dei diversi mister-istuttori

■ L'allenatore-istruttore è centrale nella vita del Csi e di ogni società che sceglie il Csi per fare attività sportiva. Per questa ragione, il Csi Varese ha scelto di rinnovare la modalità del rinnovo dei cartellini.

«Abbiamo pensato di modificare la consueta formula dell'unico incontro per tutti - spiega il responsabile della Formazione del Csi Varese, Mimmo Serino - per rispondere meglio alle esigenze delle nostre società e perché queste capiscano che il Csi non è solo un erogatore di servizi, un gestore di tornei, campionati o manifestazioni, ma è un ente che promuove l'educazione della persona con la pratica sportiva».

«In questo senso - aggiunge Serino - il ruolo degli allenatori-istuttori è quanto mai cruciale e, come aveva osservato in uno degli aggiornamenti degli anni passati il nostro Consulente ecclesiastico nazionale don Alessio Albertini, si qualifica come un'interfaccia preziosa tra il ragazzo, la società sportiva, la famiglia e la grande realtà del Comitato Csi più in generale».

La nuova formula scelta dal Comitato del Csi di Varese è quella della doppia serata, con target mirati per favorire la migliore fruizione possibile dei contenuti delle serate e dare una spinta per il lavoro coi ragazzi sui campi e nelle palestre.

«Gli incontri - sottolinea Serino - vogliono rappresentare occasioni preziose per valorizzare e arricchire di competenza e passione il servizio a favore di quanti, ragazze e ragazzi, scelgono di fare sport con la nostra

realtà associativa».

Due incontri. Il primo dedicato a chi opera in società nate e cresciute in oratorio, il secondo per quanti allenano in società non nate in oratorio o che non giocano in strutture oratoriane.

Le date scelte sono lunedì 17 e lunedì 24 all'oratorio della parrocchia Santa Maria Kolbe di Varese, in viale Aguggiari 140.

Lunedì 17, con inizio alle 20.30, l'incontro avrà come tema «Se non c'è un gruppo sportivo in parrocchia manca qualcosa, ma deve essere coerente con la comunità cristiana. Se non è coerente è meglio che non ci sia». Sono parole di papa Francesco. Relatore don Angelo Nigro, parroco di Ghiffa, pronto a conquistare tutti con la passione per lo sport.

Per le società non di oratorio,



Gli allenatori, guide in campo, ma anche nella vita dei ragazzi

appuntamento sarà lunedì 24, all'oratorio della «Kolbe» alle 20.30, con tema «Fare sport con il Csi. I nostri valori, i nostri obiettivi, il nostro modo di fare sport». Relatore don Angelo Nigro.

Con lui l'allenatore, che è coach, tecnico, punto di riferimento, autista, fratello maggiore, giudice, amico, ma anche nemico a volte, assumerà una nuova veste. Tutta da scoprire. Aggiornandosi. ■

SALERNO Dopo il Consiglio nazionale parte l'ascolto dei territori

Il Nazionale continua l'audit delle periferie

■ Con la riunione del Consiglio nazionale del Csi, svoltosi a Salerno dal 30 settembre al 2 ottobre scorsi, il Csi, come giustamente rimarca il presidente nazionale Vittorio Bosio, ha aperto una particolare ed efficace forma di dialogo con il territorio. Dai principi ai fatti. Dal programma alle azioni concrete.

«Dirigenti di tutta Italia - dice Bosio - sono stati accolti da una terra ospitale e, in termini associativi, ben organizzata. Al di là delle tensioni e delle normali difficoltà nella dialettica democratica, attraverso la quale il Consiglio si esprime e articola le proprie decisioni, durante i lavori di Salerno

si è respirata aria di positività, di voglia e di capacità di fare per costruire il bene. Molti di noi si sono felicemente scoperti ammirati della bellezza e della capacità di «costruire il bene» da parte dei dirigenti e di tutti gli operatori ed i collaboratori del comitato salernitano».

«Quando proponevo, nel programma associativo per il quadriennio che stiamo ora vivendo - prosegue -, il ciclo di incontri sul territorio, avevo una precisa ma teorica idea di cosa ciò significasse e di quali azioni si sarebbero dovute attivare. Mai però avrei osato sperare in un abbraccio tanto bello, sincero e



Il presidente nazionale Vittorio Bosio

affettuoso. Il modo di proporsi da parte dei salernitani è esempio di ricchezza relazionale, di mettersi cioè nella disponibilità non solo a «donare» il proprio tempo per la vita del Csi».

«Questo inizio - conclude Bosio - ci incoraggia a proseguire con determinazione nel nostro impegno a visitare tutti i territori nazionali». ■

IL CASO Non è piaciuto al Csi che la Figgc abbia come sponsor della Nazionale un'impresa di scommesse

No allo sport da «slot machine» Csi e Regione contro Tavecchio

■ Ha subito preso posizione Vittorio Bosio, il bergamasco da qualche mese alla guida del Csi nazionale, contro la sponsorizzazione della Nazionale italiana di calcio da parte di una nota azienda di scommesse sportive.

Dopo gli scandali che hanno interessato il calcio, e non solo, italiano, a seguito del fenomeno delle scommesse, la Federazione italiana di calcio, guidata da Carlo Tavecchio, ha trovato, per la squadra quattro volte campione del mondo, «risorse» economiche in una sponsorizzazione

che, in diversi, hanno ritenuto discutibile.

Tra queste voci critiche, la prima a levarsi è stata quella del Csi, appunto con il suo presidente nazionale Vittorio Bosio che ha ritenuto questo binomio economico, Nazionale di calcio-azienda di scommesse, poco educativo e non bello da far passare ai ragazzi, specie quelli che, con il Csi, si formano a diventare adulti attraverso i valori dello sport. Che sono quelli della correttezza, del fair-play, del confronto leale sul campo, non certo delle puntate

Il Csi nazionale ha criticato la partnership tra la Figgc e un'azienda che si occupa delle scommesse



sulle partite o le gare delle varie discipline cercando di alterare, magari, i risultati sul campo.

Anche la politica ha preso la palla al balzo e l'assessore lombardo Viviana Beccalossi, che guida nella giunta di Palazzo Lombardia le azioni contro la lu-

dopatia, ha criticato la sponsorizzazione e invitato Damiano Tommasi, presidente del sindacato calciatori e ospite ad Assisi, a farsi testimonial contro il gioco d'azzardo. A Totti, che pubblicizza il gioco-scommessa, l'invito, senza risposta, a lasciare. ■

COMITATO

Segreteria aperta
Orari di sportello



■ Per il Csi Varese è attiva la stagione delle iscrizioni. La segreteria è aperta nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12 e il venerdì dalle 21 alle 22.30.

ISCRIZIONI

Date per adesioni
Riunioni di società

■ La «Coppa Csi-Trofeo Varese-news» si svolgerà da ottobre 2016 a maggio 2017. A conclusione dei campionati, per la categoria juniores, si svolgerà il Trofeo «Attilio Mentasti alla memoria».

Per la pallavolo avvio attività il 23 con attività promozionali di pallavolo maschile e campionati under 12 e 14.

Cheerleading: iscrizioni fino al 1° febbraio 2017 e riunione società il 16 dicembre.

Tennistavolo: riunione società oggi, 14 ottobre.

Sul fronte paralimpico (pallavolo integrata e tennistavolo) riunione società oggi, 14 ottobre.

Nuoto: possibilità di tesseramento fino al 28 ottobre.

Ginnastica artistica e ritmica. Adesioni fino al 9 dicembre. Oggi, 14 ottobre, la riunione società. Previsive 3 o 4 manifestazioni in date da stabilirsi.

Judo chiuderà le iscrizioni il 18 novembre. Prevista attività promozionale, anche per diversamente abili.

ASSISI

Per il meeting
possibile aderire

■ Per il tradizionale meeting di Assisi, che si svolgerà dall'8 al 10 dicembre, è già possibile segnalare il proprio nominativo alla segreteria di presidenza del Comitato.

Si tratta di un appuntamento capace di trasmettere una carica per l'intera stagione associativa.

PROPOSTE

Per le idee nuove
sostegno concreto

■ Il Consiglio provinciale intende concedere il proprio patrocinio ad alcune attività di particolare rilievo organizzate direttamente dalle società sportive, promuovendone l'immagine e contribuendo alle spese.

I progetti, da presentare al coordinamento tecnico, dovranno essere di interesse generale, innovativi e riguardare le attività «non abituali» come, a esempio, pallacanestro 3 contro 3, pallavolo 4 contro 4, calcio a 5, pallamano, rugby, bocce, bmx, sci, corsa in montagna, orienteering, tiro con l'arco o triathlon.